

Firenze, 28/06/2022

Ai Soci del Rotary Club Firenze Ovest
Lettera aperta del Presidente AR 2022-2023

Cari Soci,

nel ringraziarvi ancora per la vostra amicizia e per la bella serata in occasione del passaggio della Campana, ci terrei a fermare in poche righe le buone intenzioni che stiamo mettendo in campo per l'annata rotariana appena iniziata. La base è che il nostro Club è di tutti i soci e non del Presidente di turno. Un messaggio che mi sembra passato in modo chiaro e corretto, vista la disponibilità estrema che ho avuto da tutti i componenti del Consiglio, delle Commissioni e degli amici ai quali ho chiesto un impegno per singoli, ma importanti progetti. Senza fare nomi, grazie davvero a tutti, uno per uno!

Grazie anche ai ragazzi del nostro Rotaract, coinvolti con un loro rappresentante sia nel Consiglio che nelle singole Commissioni, oltre che incaricati dell'organizzazione della serata di Natale e della gestione della comunicazione del nostro Club.

Tenendo ferma la base che il Rotary è, nel concreto, un gruppo di amici che hanno in comune servizio e progetti, stiamo procedendo con il percorso che vorrebbe portarci a sostituire le campane del Santuario della Vergine di Montenero (Livorno), protettrice della Toscana. L'idea è quella di abbattere i confini provinciali della nostra regione e dei nostri Club, in modo da riunirci con più forze possibili intorno ad un obiettivo comune. Abbiamo già avuto l'adesione di numerosi Club, alcuni che parteciperanno sotto forma di District Grant (oltre a noi, anche Bagno a Ripoli, Firenze Sud ed il nostro Rotaract), altri come aderenti (tra questi Firenze, Castiglioncello, Figline, Valdisevie, Versilia), oltre al coinvolgimento (probabilmente con la formula del patrocinio) di Regione Toscana, comune di Livorno ed altre istituzioni. Si tratta di un progetto sostenuto ed incoraggiato in modo molto forte dal Distretto e dal nuovo Governatore, Nello Mari, che si è impegnato concretamente per aumentare adesioni e facilitare il percorso.

Il secondo Service che intendiamo realizzare è quello di sostegno al progetto attraverso il quale la White Milk Foundation consegna agli ospedali in Ucraina farmaci e dispositivi medici che mancano, sulla base delle indicazioni dell'Ambasciata dell'Ucraina in Italia e con il coinvolgimento di ulteriori Ambasciate. Si tratta di un progetto realmente istituzionale, che garantisce l'arrivo degli aiuti dove servono e la loro reale consegna in modo 'mirato'. Il promotore è Davide Rota, attuale AD di Tiscali, già fondatore di Linkem, e la testimonial è Anna Safronik, attrice ucraina che da anni vive e lavora in Italia. Entrambi hanno ad oggi garantito la loro presenza ad una conviviale interclub che stiamo organizzando per il 18 luglio insieme ai Rotary Firenze Sud, Bagno a Ripoli, Valdisevie e Figline. Sarà l'occasione per spiegare al meglio il progetto e l'attività di una fondazione della quale potete trovare tutte le notizie all'indirizzo <https://www.whitemilkfoundation.org>. Il sostegno al progetto vogliamo darlo attraverso un concerto previsto al teatro della Pergola il 7 gennaio prossimo, per il quale ringrazio fin da ora Adriano Moracci e Francesco Maccianti per il loro prezioso impegno. Sarà quella l'occasione per raccogliere fondi attraverso la vendita dei biglietti.

Allo scopo di rafforzare relazioni, amicizia e rapporti tra i soci stiamo anche provando ad organizzare un viaggio a Dresda, approfittando del ponte dell'8 dicembre e dell'apertura dei Mercatini di Natale più antichi d'Europa. Dresda, peraltro, vanta un gemellaggio con Firenze, il primo e più 'vecchio' tra quelli siglati dalla nostra città.

Stiamo lavorando al programma in modo da garantire ogni mese una conviviale, uno snack ed un caminetto. Il che non esclude ulteriori appuntamenti (come quello già previsto il 7 settembre insieme al Rotary Firenze), in relazione alle opportunità che potranno presentarsi. Il calendario è già sostanzialmente pronto fino a gennaio, con un'idea già ben chiara anche in relazione ai mesi successivi.

Pur mantenendo Villa Olmi come nostro riferimento, proveremo anche a 'sperimentare' qualche posto differente, in modo da dare ulteriore interesse alla nostra convivialità.

Resto convinto che il Presidente di un Rotary possa essere paragonabile ad un arbitro di calcio: se lo si nota poco, significa che ha arbitrato bene. Puntando invece - più seriamente - su una vecchia massima, credo che il ruolo del Presidente sia quello d'individuare traguardi, da raggiungere poi tutti insieme.

La Presidenza del Rotary significa - oltre che onore - anche un anno di 'extra-lavoro'. È evidente che non posso garantire risultati. L'unica cosa che posso garantire è il massimo impegno.

Grazie a tutti

(Leonardo Bartoletti)